

Fidelity Salus lancia l'Academy

Fidelity Salus, azienda leader nell'erogazione di servizi di marketing per l'universo farmacia, lancia un innovativo prodotto formativo volto a qualificare il profilo professionale del farmacista attraverso un processo di alfabetizzazione manageriale. Fidelity Academy si presenta come un palinsesto culturale nel quale assumono prevalente centralità le tematiche legate al marketing, con la finalità di far acquisire al farmacista nuove competenze per affrontare le sfide dei moderni mercati senza tuttavia rinnegare la propria cultura.

L'ampliamento delle categorie vendute in farmacia impongono al farmacista di acquisire nuove competenze su categorie di prodotto maggiormente

legate al benessere fisico e al *life style*, le cui modalità di vendita richiedono un'evoluzione dei tradizionali paradigmi culturali del farmacista. Il progetto Academy si presenta innovativo e unico nel settore, sia per l'elevato standard delle proposte formative, sia per le modalità tecnologiche con cui i servizi vengono erogati.

Attraverso una sofisticata piattaforma di e-learning, Fidelity Salus consente ai propri clienti di acquisire *on demand* moduli formativi - realizzati con il contributo di docenti di prim'ordine provenienti dal mondo universitario e da eccellenze della professione - fruibili nei tempi e nelle modalità più consone agli impegni del farmacista.

Marchio rinnovato

A prima vista sembrano molto diversi. Ma a ben guardare il nuovo logo Rowa riprende e mantiene le caratteristiche che da sempre contraddistinguono l'azienda leader nella produzione di sistemi di stoccaggio automatico per farmacie. Con questo rinnovamento, che avviene proprio nel momento in cui la crisi fa posto ai primi segnali di ripresa, Rowa vuole evidenziare la mission che ha da sempre perseguito con coerenza. E cioè il continuo progresso nella ricerca e nell'evoluzione dei propri sistemi di automazione. Abbandonate le forme piene e tondeggianti, il nuovo marchio si fa più stilizzato, rigoroso ed essenziale, mentre il tondo verde, ora attraversato da semplici linee, imprime un senso di dinamismo all'immagine di Rowa. "Automaticamente migliore" vuole esprimere in modo sintetico e diretto il posizionamento ormai conquistato sul piano europeo. E che, oggi più che mai, vale anche per il mercato italiano.



È stata inaugurata lo scorso 12 dicembre presso Ken's Art Gallery (Firenze, Via San Niccolò 23/r) *Trame*, personale di Tiziana Nicoloso. Cinquanta le opere esposte che seguono il percorso iniziato dieci anni fa dall'artista originaria di Isola d'Istria. Si spazia dalle superfici bianche o nere, dove il non colore è sublimazione, assenza di valorizzazione, non-indizio, alle trame gialle, che richiamano i campi assolati, bruciati dal caldo estivo, della terra di origine. E ancora, il blu del mare istriano, il verde delle distese di vigneti e il rosso, a evocare fatica, calore, femminilità. Non solo colori, però. La plasticità di questi lavori è fatta di increspature volte a ricreare una sensazione di movimento, un effetto che richiama la superficie del mare sfiorata dal vento. Ma anche di inserimenti,

Incroci e tracce



tracce di un passaggio, sentieri che vengono battuti e che abbattano la perfezione della superficie. L'eleganza è il risultato finale di una maniera estremamente fisica di trattare i materiali distri-

buiti: lana, ferro, plastiche. I punti di incontro, gli incroci, le legature sono reiterati fino a raggiungere la perfezione della superficie estesa.

(A. F.)

Software house, nasce Qualità in farmacia

Si chiam Qf - Qualità in farmacia e nasce dalla fusione di New Line e Uts. Nasce così un colosso dell'assistenza informatica alle farmacie: 2.250 clienti, 100 dipendenti, due sedi principali (Novara e Arluno) e quattro filiali (Treviso, Udine, Bolzano Vicentino e Fornace Zarattini). Tra le software house del settore New Line è una veterana, essendo nata nel 1981, mentre Uts (Unione telemedia servizi) ha una storia più recente. Amministratori delegati della nuova società sono Gianfranco Pieretti e Renato Calonghi.



In Campania nuova norma sulle aperture

Novità in vista, in Campania, dal punto di vista legislativo. Ci riferiamo all'emendamento approvato dal Consiglio regionale - e presentato dal consigliere del Pdl Fulvio Martusciello - che modifica la disciplina delle aperture domenicali. Fino a oggi infatti una farmacia poteva decidere autonomamente se restare aperta la domenica, mentre d'ora in poi l'apertura domenicale fuori turno dovrà essere concordata con l'Ordine. Non avrà invece bisogno di alcuna autorizzazione l'apertura nei giorni festivi non domenicali.

Assogenerici: Finanziaria punitiva

All'associazione dei produttori di farmaci equivalenti non va proprio giù una norma contenuta nella Finanziaria 2010: quella che congela per un anno il debito di aziende sanitarie e ospedaliere nei confronti dei fornitori. Noti infatti sono i tempi biblici dei rimborsi, anche quelli dovuti dalle Asl alle farmacie. «Questa ulteriore dilazione per legge», dichiara Giorgio Foresti, presidente di Assogenerici, in un comunicato ufficiale, «che

impedisce anche il ricorso alle vie legali da parte delle aziende e ha stabilito un tasso di interesse legale ribassato all'uno per cento, si inserisce su un quadro già pessimo, in cui i ritardi normali, per così dire, arrivano a toccare anche i due anni». Foresti respinge con forza le accuse di alcuni commentatori, secondo i quali i fornitori gonfierebbero a priori i prezzi praticati al Ssn, in quanto consapevoli dei ritardi sui pagamenti tipici della sanità pubblica.

Spesa convenzionata sempre in calo

Federfarma ha reso noto i dati relativi alla spesa farmaceutica convenzionata nei primi otto mesi del 2009. I numeri parlano di un calo dello 0,2 per cento rispetto allo stesso periodo del 2008, pur in presenza di un incremento delle ricette nella misura del 2,9 per cento. Le prescrizioni sono state, complessivamente, 377 milioni circa, una media di 6,6 per ogni cittadino italiano. Quanto alle confezioni di farmaci dispensate in regime Ssn, esse ammontano a 690. Cominciano a farsi sentire, a livello regionale, gli effetti dei piani di risanamento resi necessari per le Regioni che hanno accumulato negli anni i deficit più elevati. In particolare, la spe-



sa convenzionata è diminuita del 6,1 per cento nel Lazio, del 3,7 in Sicilia e del 2,6 in Calabria.